



**Istituto Comprensivo statale  
“RADICE SANZIO AMMATURO” DI NAPOLI  
Scuola dell’Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado**

Sede Centrale: Via R.Cuomo, 78 - 80143, Napoli

Tel. e Fax 081 7590290

C. F. 95186580635 - Cod. Mecc. NAIC8F8007

[www.icrsa.gov.it](http://www.icrsa.gov.it) - [naic8F8007@istruzione.it](mailto:naic8F8007@istruzione.it) - [naic8F8007@pec.istruzione.it](mailto:naic8F8007@pec.istruzione.it)

---

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AD ESPERTI / TUOR INTERNI / ESTERNI**

### **Il Consiglio di Istituto con delibera n°49 del 08.02.2018**

**Visto** l'art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**Visto** l'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44/2001, il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

**Visto** l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

**Visto** l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

**Visto** l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

**Visto** l'art. 7 commi 6 e seguenti del Dlgs. 30 marzo 2001 n. 165;

**Vista** la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Visto** il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;

**Vista** la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

**Vista** la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

**Viste** le linee guida del MIUR e il loro aggiornamento con nota MIUR prot. n. 31732 del 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR

**Vista** la circolare MIUR prot. n° 34815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

**Vista** la circolare MIUR prot. n° 38115 del 18 dicembre 2017 recante ulteriori chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

**Considerata** la necessità di reperire figure interne e/o esterne cui conferire incarichi e/o contratti di tutor e/o esperto per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

## **Approva ed Emanava**

il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

### **Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale. ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44.

La scelta del personale dovrà avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione degli incarichi e parità di trattamento.

### **Art. 2 - Condizioni per il conferimento di incarichi/ stipula dei contratti**

1. L'istituzione scolastica può conferire incarichi / stipulare contratti di prestazione d'opera con figure professionali per particolari attività ed insegnamenti, nonché sottoscrivere convenzioni con Enti pubblici o del Terzo settore e di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

2. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7,

comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

3. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi e/o in presenza di attività per l'espletamento delle quali è richiesto il ricorso a soggetti esterni, l'istituzione scolastica può sottoscrivere accordi e/o convenzioni con Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo - ove richiesto - ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017. Sarà cura del soggetto esterno individuato indicare le risorse umane assegnate per la realizzazione dell'intervento all'istituzione scolastica che procederà alla loro contrattualizzazione. Il soggetto esterno dovrà garantire che le risorse designate siano in possesso dei profili di competenza richiesti e presentarle all'istituzione scolastica almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'attività attraverso consegna di curriculum vitae in formato europeo. Il Dirigente Scolastico si riserva di valutare, anche a seguito di colloquio, l'idoneità delle figure individuate dal soggetto esterno per la realizzazione delle attività richieste.

4. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **Art. 3 - Pubblicazione avvisi di selezione**

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze emerse nell'ambito delle attività previste dal PTOF e dei finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti e nell'ambito dei progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR), individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire a figure interne e/o esterne incarichi e stipulare contratti per il conferimento del ruolo di tutor e/o esperto.

Il Dirigente Scolastico ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata dell'incarico
- c) il numero di ore
- d) il numero di incarichi disponibili
- e) la sede di svolgimento delle attività
- f) il compenso dello specifico incarico da conferire.

### **Art. 4 - Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni**

Per le attività o progetti deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di figure professionali interne e/o esterne, il Dirigente Scolastico procede all'esame del possesso dei requisiti richiesti e alla valutazione dei titoli di studio e dei titoli di servizio e professionali con riferimento ai seguenti criteri:

- a) Istruzione e formazione: titoli di studio
- Titoli accademici: Laurea, Dottorati di ricerca, Master, Specializzazioni, Corsi di perfezionamento post lauream, coerenti con il progetto
  - Certificazioni coerenti con la tipologia di intervento: linguistica / informatica
  - Corsi di formazione attinenti al progetto
  - Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento
- b) Esperienza lavorativa: titoli di servizio e professionali
- Esperienza di collaborazione documentata con Enti, Associazioni professionali, Università se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
  - Pregresse esperienze di docenza/incarichi in progetti affini
  - Partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali
  - Esperienza certificata nella gestione di progetti PON/POR

La valutazione comparativa delle candidature volte a ricoprire incarichi per i quali è richiesto l'impiego esclusivo di risorse interne avverrà secondo i seguenti parametri valutativi:

<b>TITOLI DI STUDIO</b>	<b>PUNTI</b>
Laurea magistrale specifica con lode	7
Laurea magistrale specifica con votazione da 100 a 110	6
Laurea magistrale specifica con votazione inferiore a 100	5
Laurea triennale specifica (valutabile in assenza di laurea magistrale)	4
Diploma specifico II grado (valutabile in assenza di Diploma di laurea specifico)	3
Dottorati di ricerca, Master, Specializzazioni, Corsi di perfezionamento post lauream, coerenti con il progetto (2 punti per ogni titolo)	Max 6 punti
Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	Max 4 punti
Corsi di formazione fruiti in qualità di discente attinenti al progetto della durata minima di 20 ore (1 punto per ogni corso)	Max 3 punti
<b>TITOLI DI SERVIZIO O PROFESSIONALI</b>	
Corsi di formazione tenuti in qualità di docente attinenti al progetto della durata minima di 20 ore (1 punto per ogni corso)	Max 3 punti
Certificazioni coerenti con la tipologia di intervento (1 punto per ogni certificazione)	Max 3 punti
Esperienza di collaborazione documentata con Enti, Associazioni professionali, Università coerente con la tipologia di intervento della durata di almeno un anno (1 punto per ogni esperienza/contratto)	Max 6 punti
Pregresse esperienze di docenza/incarichi in progetti affini (1 punto per ciascun progetto)	Max 6 punti

Partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali (1 punto per ciascun progetto)	Max 3 punti
Esperienza certificata nella gestione di progetti PON/POR (1 punto per ciascun progetto)	Max 3 punti

La valutazione comparativa delle candidature volte a ricoprire incarichi per i quali è possibile ricorrere sia a risorse interne che esterne avverrà secondo i seguenti parametri valutativi:

<b>TITOLI DI STUDIO</b>	<b>PUNTI</b>
Laurea magistrale specifica con lode	10
Laurea magistrale specifica con votazione da 100 a 110	8
Laurea magistrale specifica con votazione inferiore a 100	6
Laurea triennale specifica	4
Dottorati di ricerca, Master, Specializzazioni, Corsi di perfezionamento post lauream, coerenti con il progetto (2 punti per ogni titolo)	Max 6 punti
Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	Max 4 punti
Corsi di formazione fruiti in qualità di discente attinenti al progetto della durata minima di 20 ore (1 punto per ogni corso)	Max 3 punti
<b>TITOLI DI SERVIZIO O PROFESSIONALI</b>	
Corsi di formazione tenuti in qualità di docente attinenti al progetto della durata minima di 20 ore (1 punto per ogni corso)	Max 3 punti
Certificazioni coerenti con la tipologia di intervento (1 punto per ogni certificazione)	Max 3 punti
Esperienza di collaborazione documentata con Enti, Associazioni professionali, Università coerente con la tipologia di intervento della durata di almeno un anno (1 punto per ogni esperienza/contratto)	Max 6 punti
Pregresse esperienze di docenza/incarichi in progetti affini (1 punto per ciascun progetto)	Max 6 punti
Partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali (1 punto per ciascun progetto)	Max 3 punti
Esperienza certificata nella gestione di progetti PON/POR (1 punto per ciascun progetto)	Max 3 punti

All'esito della comparazione dei curricula, in caso di parità di punteggio, la precedenza verrà data al candidato più giovane.

La scelta del personale interno da impiegare per la realizzazione di attività e/o l'espletamento di specifici incarichi, con particolare riferimento a quelli di natura organizzativa, come da chiarimenti nota MIUR prot. AOODGEFID0038115 del 18.12.2017, potrà avvenire anche sulla base del possesso dei titoli, delle

esperienze e delle conoscenze specifiche necessarie, con una delibera del Collegio dei Docenti debitamente motivata.

In caso di necessità, il Dirigente Scolastico, informato il Consiglio di istituto e in funzione della qualità e della professionalità richiesta all'esperto/tutor, potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione della specifica professionalità richiesta.

In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016.

### **Art. 5 - Modalità di selezione esperti e tutor**

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor interno:

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 7 giorni. Alla scadenza del termine utile di presentazione, il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione se espressamente richiesta, e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica.

Avverso le graduatorie è possibile presentare reclamo entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle stesse. In assenza di reclami, o comunque, dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico, trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al successivo decreto di nomina degli esperti/tutor interni selezionati cui seguirà lettera di incarico.

Il Dirigente Scolastico potrà procedere al conferimento dell'incarico di tutor e/o esperto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida e congrua.

Per il solo ruolo di tutor, nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie, il Dirigente Scolastico potrà optare per la riapertura del bando oppure per l'assegnazione degli incarichi residuali tra gli aventi presentata candidatura, comunque scorrendo la graduatoria, purchè in possesso dei titoli richiesti.

Per il ruolo di esperto, nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie o siano valutate non adeguate all'incarico, il Dirigente Scolastico procederà con avviso pubblico rivolto a personale esterno all'Istituzione scolastica.

b) Selezione esperto esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:

avviso pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica e inviato via PEO alle istituzioni scolastiche

della provincia di appartenenza.

All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione se espressamente richiesta, e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso le graduatorie è possibile presentare reclamo entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle stesse. In assenza di reclami, o comunque, dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico, trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al successivo decreto di nomina degli esperti selezionati cui seguirà contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 CC.

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 40 del 44/2001 ovvero dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso importi di piccola entità (inferiori ai 10.000,00 euro) sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017. La procedura di affidamento diretto sarà comunque preceduta da idonea indagine di mercato preliminare ovvero manifestazione di interesse pubblicata sul sito della istituzione scolastica. In caso di motivata urgenza o oggettive condizioni (impossibilità di reperire operatori, anche per importi superiori ai 10.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro si procederà ad affidamento diretto alle stesse condizioni di cui al paragrafo precedente.

La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016.

La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

1. La tipologia dell'incarico e l'attività prevista
2. La durata

3. il luogo
4. Il numero di esperto/tutor richiesti
5. Il numero di ore complessive
6. La ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
7. il compenso dello specifico incarico da conferire
8. l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
9. l'indicazione dei criteri di valutazione
10. gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
11. gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i sottostanti criteri:

- 1) Esperienze pregresse dell'operatore secondo la tabella di seguito riportata  
**max punti 20**

DESCRITTORI		INDICATORI
1	Erogazione pregressa documentabile della formazione al personale della scuola: dirigenti, docenti e personale ATA	5 punti
2	Capacità documentabili di valutare le competenze acquisite mediante modelli UE	5 punti
3	Capacità documentabili di promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali	5 punti
4	Attivazione di piattaforme on line dove caricare i contenuti dei percorsi con accesso dei corsisti per sei mesi almeno dalla conclusione del percorso formativo	5 punti

- 2) Valutazione curriculum degli esperti/tutor presentati secondo i criteri previsti all'art.4, parametrati al punteggio massimo attribuibile. Il punteggio complessivo sarà dato dalla media per ogni singola voce di valutazione dei curriculum presentati.  
**max punti 60**



3) Valutazione offerta economica secondo la sottostante tabella:

**max punti 20**

DESCRITTORI		INDICATORI
1	Ribasso d'asta da 0% fino a 10%	Max 10 punti in proporzione al ribasso offerto
2	Ribasso d'asta superiore a 10% fino a 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto
3	Ribasso d'asta oltre il 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto

#### **Art. 6 - Massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali**

Si distinguono i seguenti casi:

a) *selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):*

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica. Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro), come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003

b) *selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Campania (FSE – FESR – etc.):*

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque il conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020 Il conferimento di

incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003

*c) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR):*

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli , in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997: Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003

#### **Art. 7 – Eventi e manifestazioni di particolare rilevanza**

Per eventi e manifestazioni di particolare rilevanza, ristretti nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari, è possibile derogare dalla procedura prevista per la selezione di figure professionali.<sup>10</sup>

In tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente Scolastico che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

#### **Art.8 - Modifiche**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica

#### **Art.9 - Pubblicità**

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.